



**VISUAL SNOW, STRESS VISIVO, FOTOSENSIBILITÀ E
SINDROME DI IRLLEN E MECCANISMI VISUOMOTORI
IMPLICATI NEL TRATTAMENTO DELLA DISLESSIA VISIVA
E DELLA DISPRASSIA VISIVA (DCD). L'IMPORTANZA DEGLI
SCREENING VISIVI NEL METODO STAZZI**

RELATORI:

Dott.ssa Marina Stazzi – Ortottista, Educatrice e Tiflogoga

OBIETTIVO FORMATIVO

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE

PRESENTAZIONE CORSO

Visual Snow, Stress visivo, Fotosensibilità e Sindrome di Irlen e meccanismi visuomotori implicati nel trattamento della Dislessia visiva e della Disprassia visiva (Dcd). L'importanza degli screening visivi nel Metodo Stazzi.

La Dislessia evolutiva rappresenta un disturbo complesso dell'apprendimento, la cui eziopatogenesi è stata interpretata nel tempo attraverso diversi modelli teorici, ciascuno dei quali mette in evidenza specifici fattori neurofunzionali coinvolti nel processo di lettura. La letteratura scientifica ha progressivamente ampliato la prospettiva interpretativa, passando da modelli monofattoriali a visioni integrative, in cui aspetti linguistici, sensoriali, motori e attentivi risultano profondamente interconnessi. Viene proposta una rassegna delle principali teorie eziopatogenetiche della Dislessia evolutiva, con particolare attenzione all'ipotesi fonologica e uditiva, all'ipotesi cerebellare, all'ipotesi visiva, ai modelli legati allo stress visivo (Sindrome di Meares-Irlen) e, infine, alla Teoria Magnocellulare. Quest'ultima assume un ruolo centrale nell'interpretazione neurovisiva del disturbo, evidenziando come alterazioni nei sistemi deputati alla percezione del movimento, al timing visivo e all'attenzione spaziale possano influenzare in modo significativo l'efficienza della lettura.

IKOS S.r.l.

Via Michele Lessona 30, 10145 Torino

Tel. +39 011.377717 - www.ikosecm.it

Partita Iva 08897730019 – Capitale Sociale 20.000,00 I.V. - R.E.A. 1008662



In questa prospettiva, la lettura non viene considerata esclusivamente come un atto linguistico, ma come una funzione visuomotoria complessa, che richiede l'integrazione di processi percettivi, oculomotori, attentivi e cognitivi. Approfondisce quindi il contributo dell'ortottista nella comprensione della Dislessia, focalizzandosi sui meccanismi visuomotori implicati nella lettura.

Vengono analizzati in modo specifico i movimenti oculari, fondamentali per la scansione del testo, la stabilità della fissazione e la corretta successione delle saccadi, e la coordinazione binoculare, indispensabile per garantire una visione singola, stabile ed efficiente durante il compito di lettura. Alterazioni in questi meccanismi possono determinare un aumento del carico attentivo, una riduzione della fluidità e un affaticamento precoce, frequentemente riscontrati nei soggetti dislessici.

La sezione dedicata alle alterazioni visuomotorie e visual stress nei dislessici approfondisce le anomalie dei movimenti oculomotori e della visione binoculare, interpretandole come fattori neurofunzionali che contribuiscono alla difficoltà di automatizzazione della lettura. In particolare, le disfunzioni del sistema magnocellulare vengono considerate un possibile substrato comune in grado di spiegare la co-occorrenza di instabilità oculomotoria, deficit attentivi e difficoltà di integrazione visuomotoria.

All'interno del Metodo Stazzi, questi elementi vengono letti in una chiave neurofunzionale e operativa, ponendo l'accento sull'importanza dello screening visivo ortottico Metodo Stazzi e sulla possibilità di interventi di riabilitazione visiva mirati, orientati al potenziamento dei meccanismi visuomotori e dell'efficienza del sistema magnocellulare. Tale approccio consente di affiancare il trattamento tradizionale della Dislessia con interventi che agiscono sui prerequisiti neurovisivi della lettura, favorendo una maggiore integrazione tra percezione, attenzione e azione

PROGRAMMA CORSO

1) LA DISLESSIA

- Il modello di lettura
- Definizione e classificazione

Questo capitolo introduce il concetto di Dislessia analizzando il modello di lettura come funzione complessa che integra componenti percettive, linguistiche, attentive e motorie. Vengono approfondite la definizione e la classificazione della dislessia, mettendo in evidenza come le difficoltà di lettura non possano essere ridotte a un singolo deficit, ma vadano comprese all'interno di un'organizzazione neurofunzionale più ampia. Il capitolo fornisce le basi teoriche necessarie per interpretare la dislessia come esito di una maturazione atipica dei sistemi coinvolti nell'elaborazione visiva e nell'automatizzazione del processo di lettura

2) LA DISLESSIA EVOLUTIVA ATTRAVERSO DIVERSE TEORIE EZIOPATOGENETICHE

- L'ipotesi fonologica e quella uditiva
- L'ipotesi cerebellare
- L'ipotesi visiva
- Stress visivo o Sindrome di Meares-Irlen
- La teoria magnocellulare

Questa sezione propone una lettura critica delle principali teorie eziopatogenetiche della Dislessia evolutiva, evidenziandone convergenze e limiti. Vengono analizzate l'ipotesi fonologica e uditiva, l'ipotesi cerebellare, l'ipotesi visiva, i modelli legati allo stress visivo e alla Sindrome di Meares-Irlen, fino alla teoria magnocellulare. L'obiettivo è mostrare come ciascun modello contribuisca a spiegare specifici aspetti della difficoltà di lettura e come, nel Metodo Stazzi, tali teorie vengano integrate in una visione neurofunzionale unitaria, in cui il sistema visivo e attentivo assume un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze di lettura

3) ORTOTTICA E DISLESSIA

- I meccanismi visuo-motori implicati nella lettura
- I movimenti oculari
- Coordinazione binoculare
- Alterazioni visuo-motorie nei dislessici
- Movimenti oculo-motori
- Visione binoculare

Questo capitolo approfondisce il contributo dell'ortottica nella comprensione e nel trattamento della dislessia, focalizzandosi sui meccanismi visuo-motori implicati nella lettura. Vengono analizzati i movimenti oculari, la coordinazione binoculare e le principali alterazioni visuo-motorie riscontrabili nei soggetti dislessici, con particolare attenzione ai movimenti oculo-motori e alla visione binoculare. La lettura viene interpretata come un atto visuomotorio altamente specializzato, che richiede stabilità, precisione e sincronizzazione tra sistemi percettivi e motori.



In quest'ottica, le disfunzioni ortottiche non sono considerate cause isolate, ma fattori che possono amplificare la difficoltà di automatizzazione del processo di lettura

4) VISUAL SNOW, STRESS VISIVO, FOTOSENSIBILITÀ E SINDROME DI IRLLEN.

Questa sezione esplora alcune condizioni di alterata percezione visiva, quali Visual Snow, stress visivo, fotosensibilità e Sindrome di Irlen, analizzandone le possibili basi neurovisive e il loro impatto sul funzionamento quotidiano e sull'apprendimento. Viene posta attenzione alle manifestazioni soggettive del disagio visivo, al sovraccarico percettivo e alle difficoltà di adattamento, evidenziando come tali condizioni possano interferire con la lettura, la concentrazione e il benessere generale. Nel Metodo Stazzi, queste alterazioni vengono interpretate come espressioni di una disregolazione dei sistemi neurovisivi e attentivi, che richiedono una valutazione funzionale approfondita

5) L'IMPORTANZA DEGLI SCREENING VISIVI NEL METODO STAZZI.

Questo capitolo sottolinea il ruolo centrale degli screening visivi funzionali all'interno del Metodo Stazzi, intesi come strumenti fondamentali per l'individuazione precoce delle fragilità neurovisive e visuomotorie. Lo screening non si limita alla valutazione dell'acuità visiva, ma include l'analisi dei sistemi oculomotori, attentivi, percettivi e integrativi. L'obiettivo è prevenire la strutturazione di difficoltà persistenti nella lettura e nell'apprendimento, favorendo interventi tempestivi di riabilitazione visiva, con particolare attenzione al potenziamento del sistema magnocellulare e dell'integrazione visuo-motoria

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE FINALE (Il questionario è suddiviso in 5 test)

INDIRIZZO INTERNET PER ACCEDERE AL CORSO:

Dal 28 maggio 2026 al 27 maggio 2026

www.ikosecm.it

PROVIDER ECM

IKOS Srl (Accr. N. 1809)

Via Michele Lessona, 30 - 10145 – Torino

Tel. 011.377717

Mail: segreteria@ikosrl.com; emanuele.torrero@ikosformazione.it

IKOS S.r.l.

Via Michele Lessona 30, 10145 Torino

Tel. +39 011.377717 - www.ikosecm.it

Partita Iva 08897730019 – Capitale Sociale 20.000,00 I.V. - R.E.A. 1008662



MODALITÀ DI ACQUISTO:

- Direttamente dal sito www.ikosecm.it mediante pagamento con carta di credito; bonifico bancario, Satispay o PayPal
- Il corso ha un costo di € 96,00

Il corso necessita di 50 ore totali di studio per il successo formativo del progetto offerto (studio congiunto di slide e di tutti gli allegati proposti). E' possibile scaricare tutte le slide, in formato pdf, che compongono il corso. I video presenti all'interno del corso potranno solamente essere visionati online

Crediti: 50 - Per acquisire i crediti è necessario affrontare e superare il 75% del questionario proposto a fine corso. Il test prevede una doppia randomizzazione delle domande. Le domande per ogni test sono 150.

IL CORSO È RIVOLTO A:

- Tutte le professioni sanitarie

Formato Europeo

Per il Curriculum Vitae



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	MARINA STAZZI Ortottista, Formatrice, Insegnante e Tiflogoga
Indirizzo	Via Carlo Armellini n.10 20090 Pantigliate (Mi)
Cellulare	349-1801741
E-mail	marinastazzi@gmail.com
Sito	www.marinastazzi.it
Nazionalità	Italiana
Data e Luogo di nascita	22/12/1981 Vizzolo Predabissi (MI)
Stato civile	Nubile

2003 Ortottista: Laurea in Ortottica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano conseguita il 21/11/2003 con votazione finale 110 e Lode. Titolo della tesi: "Alterazioni oculari nella sclerosi multipla". Tirocinio svolto presso il Policlinico di Milano.

CASISTICA – ESPERIENZA CLINICA aggiornata al 2024

Valutazione e riabilitazione visiva Dislessia visiva: oltre 1500 pazienti

Valutazione e riabilitazione visiva Disprassia visiva: oltre 600 pazienti

Posturologia oculare: 1200 pazienti circa

Valutazione e riabilitazione visiva in strabismo: 2500 pazienti

Valutazione e trattamento diplopie: 900 pazienti circa

Ipovisione e cecità: 800 pazienti circa

Tiflogogia: 600 pazienti circa

Prematuri: 450 circa

Visual Snow: 150 circa

MCS- Ehs: 85 circa

Allievi formati al Metodo Stazzi: 1300 circa

COMITATO SCIENTIFICO DEL METODO STAZZI

<https://www.advancedvisualrehabilitation.it/comitato-scientifico/>

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 2017 ad oggi: Responsabile, docente e direttrice didattica dell'**Advanced Visual Rehabilitation** per l'insegnamento della Riabilitazione visiva ad ortottisti. Responsabile centro di Neurovisione per la riabilitazione visiva. Docente di Posturologia oculare in osteopatia pediatrica e dello sviluppo.

Dal 2006 al 2018: ortottista Responsabile del Centro regionale di ipovisione e riabilitazione visiva, responsabile centro di Neurovisione per le alterazioni oculari in dislessia. Azienda ospedaliera di Melegnano (MI). Progetti di Riabilitazione visiva domiciliare.

Dal 2004 al 2006 attività libero professionale ortottista e ortottica a progetto Ospedale di Melegnano (Mi). Ottico, optometrista.

Dal 2005 Tiflogia – educatrice tiflogica albo I.R.I.F.O.R. - supervisione e coordinamento visivo, educativo e pedagogico per l'integrazione scolastica del disabile visivo nell'ipovisione e cecità in età evolutiva.

Insegnante materna ed elementare 1999-2000.

DOCENZE A OLTRE 100 CORSI/CONGRESSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI: si segnalano le esperienze più significative.

Dal 2017 ad oggi: corsi del Metodo Stazzi su piattaforma: <https://www.advancedvisualrehabilitation.it/product-category/corsi/>

2024, "Affaticamento visivo: riconoscere i sintomi di fatica visiva mediante VSSC test (Visual Symptoms Scoring Chart). Metodo Stazzi" Airipa

2023, "Metodo Stazzi- Embodied Vision- la rappresentazione mentale dell'immagine visiva", Albo di Ravenna

2023, "Plagiocefalia posizionale: diagnosi, esiti e trattamenti integrati. Criticità visive a breve e lungo termine nei bambini con plagiocefalia", Albo di Frosinone

2023, "TRV: Test di Ricerca Visiva, strumento diagnostico multidisciplinare neuropsicologico e nella riabilitazione visiva ortottica", Airipa

2022, "Introduzione al Metodo Stazzi Multidisciplinare: le abilità visive nei Disturbi dell'Apprendimento e nella Disprassia (DCD) e l'importanza della riabilitazione visiva". SOS Dislessia, Prof. Stella, Lecce

2022, "Trattamento dei prerequisiti visuoperceptivi e visuomotori nei DSA con il Metodo Stazzi e ricadute sugli apprendimenti", Airipa

2022, "Fragilità disprattiche e alterazioni visive nella disprassia", Dott.ssa Sabbadini, Advanced Visual Rehabilitation

2022, "VMI e TPV, Criticità visive a confronto" Albo di Frosinone

2022, "Criticità visive nella Disprassia. La disprassia in età evolutiva nel percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi: conoscere per includere". Adef – associazione disprassia e famiglie, Milano **SEGUI LA LEZIONE QUI**
<https://www.youtube.com/watch?v=0W-o2aYRCac>

2022, "Difficoltà visive nella lettura", Aias, Milano

2022 "Ruolo della Neurovisione nei processi di apprendimento e nello sviluppo cognitivo nella disprassia", Ospedale di Melegnano (Mi).

2021 "Attenzione saccadica dinamica (AVSD) e Attenzione visiva spaziale (AVS): AVS1 e AVS2 strumenti diagnostici d'intervento, AIRIPA

2021 "Riconnettiamoci con i figli... la riabilitazione visiva", Associazione Cooperazione e Progettazione, Bergamo.

04 Dicembre 2019, "Criticità visive e spazio temporali nei DSA e Disprassia- Metodo Stazzi", Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo

2019, 2020 "La Disprassia visiva", Associazione ADEF- Associazione Disprassia e famiglie, Milano

23 Settembre 2019, "Metodo Stazzi, la riabilitazione visiva nella dislessia e disprassia" Arche

17 Ottobre 2017 "La riabilitazione visiva nella Cataratta congenita", Associazione Cataratta congenita Onlus

2017 ogni anno sino alla data odierna "Posturologia oculare in ambito pediatrico", Scuola di Osteopatia Advanced Osteopathy Institute, Milano.

15 Maggio 2016, "Le alterazioni oculari nella **dislessia**", Arisp, Milano

07 Maggio 2016, "Le alterazioni oculari nella **disprassia** in età evolutiva", Spazialmente, Milano

17 Febbraio 2016, "Dislessia, disprassia e visione: vedere bene per apprendere meglio", Spazialmente, Milano

Anno 2015, "L'ambliopia: prevenzione e trattamento", Ospedale di Melegnano (MI)

Anno 2015, "Miglioramento delle competenze tecnologiche e scientifiche", Ospedale di Melegnano (MI)

Anno 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, docente di "**Posturologia Oculare**" nel Master di scienze osteopatiche pediatriche, Università Bicocca di Milano

11 Ottobre 2014, "**La valutazione della postura**, il ruolo dell'ortottista nell'equipe riabilitativa", Ospedale di Melegnano (MI)

3-4 Ottobre 2014, "Atrofie retiniche, nistagmo, cataratta congenita e ipovisione: quando si può, si deve ottenere di più", Prof. Limoli, Low Vision Academy, Roma

27 Settembre 2013, "Heredity and Eye: past, present and future", Roma. Semeiotica "Perchè l'ipovedente vuole vedere grande?", Prof. Limoli, Low Vision Academy, Roma

27 Settembre 2013, 14th Low Vision Academy "Heredity and Eye: past, present and future" "Dalla riabilitazione visiva alla tiflodidattica: integrazione scolastica e apprendimento", Prof. Limoli, Low Vision Academy, Roma

17 Maggio 2013, Corso: "Strategie riabilitative a confronto: discussione di casi clinici neuroftalmologici" "Dislessia e riabilitazione", Congresso Internazionale Soi, Milano

21 Novembre 2012, Corso: "Ipovisione e nuove tecnologie per la riabilitazione. Ipovisione e I-Pad" "Le procedure burocratico-amministrative", Fondazione Retina 3000, Milano

28 Settembre 2012, Miopia e Ipovisione. "L'individuazione ed assimilazione del sistema", 13° Congresso Nazionale Low Vision Academy, Roma

14 Giugno 2012, Evento formativo per ortopedici, fisiatristi, fisioterapisti, osteopati "La riabilitazione nel continuum assistenziale" Ospedale di Melegnano (MI)

24 Maggio 2012, 10° "Ipovisione e tecnologia" "Riabilitazione visiva domiciliare", Congresso Internazionale SOI, Milano

30 Marzo 2012, Corso satellite: "La tecnologia in Ipovisione" Trattando il tema: "L'Assistenza domiciliare". Retina 2012, Roma

25 Novembre 2011, "Corso teorico- pratico in ipovisione: dai casi clinici alla teoria". "Caso clinico: ipovisione in retinite pigmentosa". SOI 2011 10° Congresso Internazionale, Milano

18 Novembre 2011, Gruppo di Miglioramento "**Posturologia oculare**". Università statale di Milano, 3° anno del Corso di Laurea triennale in Fisioterapia

20 Maggio 2011, "Corso base di ipovisione e riabilitazione visiva". "Ipovisione e dislessia". SOI 2011 9° Congresso Internazionale, Roma

Dal 2 Dicembre al 20 Dicembre 2010, Convegno: "Incontri teorico/pratici per l'integrazione scolastica del bambino ipovedente (seconda edizione)". Ospedale di Melegnano (Mi)

27 Ottobre 2010, Congresso "Il bambino non vede bene", " Problemi visivi o difficoltà di apprendimento: la dislessia". Retina 3000, Milano

7 Settembre 2010, Evento residenziale 21 ore docenza: "Prima sessione: incontri teorici-pratici per l'orientamento in ambienti interni, braille ed informatica del dipendente cieco assoluto". Ospedale di Melegnano (Mi)

Dal 12 Giugno al 20 Giugno 2010, Convegno: "Incontri teorico/pratici per l'integrazione scolastica del bambino ipovedente (prima edizione)" per un totale di 18 ore di docenza, Ospedale di Melegnano (Mi)

16 Giugno 2010, Congresso "Il Bambino non vede bene". Trattando il tema: "Problemi visivi o difficoltà di apprendimento: la dislessia". Retina 3000, Milano

28 Maggio 2010, Congresso: " AntiVegf intravitreali: up to date", " La riabilitazione visiva" e "Le alterazioni oculari nella dislessia". Ospedale di Bari, Putignano

30 marzo 2010, "Alterazioni oculari e dislessia Centro di ipovisione di Melegnano: disturbi dell'apprendimento e attività clinica". Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi)

23 marzo 2010, "Disturbi dell'apprendimento e problematiche oculari: la Dislessia". Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi)

1 Febbraio 2010 , Convegno: "Trattamento delle abilità cognitive legate alla visione" moderatrice e docente trattando i temi: Dislessia ed alterazioni oculari. Dislessia e Centro di Ipovisione ". Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi)

12 Gennaio 2010, Convegno: "Incontri settimanali di aggiornamento ospedale-territorio 2010 (prima parte)" trattando il tema: "Disturbi dell'apprendimento e problematiche oculari: la dislessia" Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi)

27 settembre 2008, Corso di aggiornamento "Problemi di oculistica pediatrica: Laboratori pratici". Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi)

2 Aprile 2006, Milano. Convegno per pazienti affetti da degenerazioni maculari e retiniche. Titolo della relazione" Riabilitazione visiva nell'Ospedale di Melegnano". Azienda ospedaliera di Melegnano (Mi)

RESPONSABILE SCIENTIFICO A CORSI/CONGRESSI

Dal 2017 di tutti i corsi presso Advanced Visual Rehabilitation.

Dal 2 Dicembre al 20 Dicembre 2010, Ospedale di Melegnano. Responsabile scientifico al Convegno: "Incontri teorico/pratici per l'integrazione scolastica del bambino ipovedente (seconda edizione)".

7 Settembre 2010, Ospedale di Melegnano. Responsabile scientifico a Evento residenziale: " Prima sessione: incontri teorici-pratici per l'orientamento in ambienti interni, braille ed informatica del dipendente cieco assoluto".

Dal 12 Giugno al 20 Giugno 2010, Ospedale di Melegnano. Responsabile scientifico al Convegno: " Incontri teorico/pratici per l'integrazione scolastica del bambino ipovedente (prima edizione)"

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE SCIENTIFICHE

Arisp Magazine- Settembre 2016 - "Metodo Stazzi per la riabilitazione e l'integrazione visiva del sistema magno cellulare nella dislessia evolutiva. Step2: l'anatomia e fisiologia oculare".

Arisp Magazine- Marzo 2016 - "Metodo Stazzi per la riabilitazione e l'integrazione visiva del sistema magno cellulare nella dislessia evolutiva. Step1: Lo sviluppo del sistema visivo".

Rivista I CARE Anno 35° - numero 4 Ottobre-Dicembre 2010 "L'occhio nella Dislessia. Riflessioni "visive" su una popolazione con DSA per interpretare la visione e l'intero individuo".

PUBBLICAZIONI E AUTRICE ARTICOLI/LIBRI

TUTTI QUELLI IN COMMERCIO AL LINK <https://www.advancedvisualrehabilitation.it/product-category/libriemanuali/>

Libro "La Miopia" A.Pece. trattando il tema "Riabilitazione visiva nel Miope elevato".

Anno 2010 citazione in articoli su "Il Cittadino" e "Corriere della sera".

CAPACITÀ E COMPETENZE

Sono una persona responsabile, lavoro attivamente alla creazione di un clima di lavoro positivo nell'équipe perché ritengo sia un fattore chiave, oltre che per il benessere collettivo, per la mission comune. Nei lavori educativi ho potuto appassionarmi alle professioni di cura, sperimentarmi in "palestre relazionali" continue in cui l'empatia e la continua rimessa in discussione sono centrali.

ORGANIZZATIVE

Sono scrupolosa, dinamica e in grado di organizzare contemporaneamente il mio lavoro e quello di altre persone. In alcune situazioni lavorative ho dovuto gestire delle persone in formazione, aiutandole nell'inserimento. Spesso mi sono state date responsabilità organizzative e gestionali, oltre a incarichi per la stesura di progetti educativi e riabilitativi.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Ottime capacità di utilizzo del computer. Utilizzo quotidianamente i programmi del pacchetto Office (Word, Excel e Power Point), SPSS per analisi psicometriche e piattaforme Windows / Android.

Utilizzo quotidianamente ausili informatici e software per l'utilizzo del pc da parte di persone con deficit visivo come Jaws, Lambda e Mathplayer.

PATENTE O PATENTI In possesso della patente B e automunito.

In riferimento al D.Lgs.196/2003 e al GDPR/2016 autorizzo espressamente l'utilizzo dei miei dati personali e professionali riportati nel mio curriculum.

Pantigliate, 14/03/2025

Adone